

Santa Croce in Fossabanda, il futuro sia di eccellenza

«Positivo progetto promosso dalla [Scuola Sant'Anna](#) per l'ex convento. La scommessa della rigenerazione urbana e le sue opportunità»

Torna la rubrica del La Nazione «Il sindaco risponde»: un filo diretto tra il primo cittadino e i lettori sui temi della città. Le domande a Michele Conti possono essere inviate attraverso il WhatsApp 337.1049719 o inviando una mail a cronaca.pisa@lanazione.net La redazione poi le raccoglierà e le fornirà al sindaco che risponderà, ogni sabato agli interrogativi posti dai lettori.

Oggi pubblichiamo la risposta alla domanda di **Luca Balestri**
Caro sindaco, quale futuro per Santa Croce in Fossabanda? La scuola Sant'Anna vorrebbe trasformarlo in un campus universitario: esiste una trattativa per la cessione? In che tempi il progetto potrebbe realizzarsi?

di **Michele Conti***
PISA

Mi ha fatto particolarmente piacere, seguendo l'inaugurazione dell'anno accademico della [Scuola Sant'Anna](#), sentire la rettrice [Sabina Nuti](#) dedicare una parte della sua interessante prolusione proprio a Santa Croce in Fossabanda. Un argomento che non mi ha stupito perché con la rettrice, con cui ho un ottimo e cordiale rapporto istituzionale, ne ho parlato più volte di recente. La Scuola di eccellenza che dirige ha giuste ambizioni di crescita, come dimostrano l'appartenenza al network delle scuole federate e le iniziative in corso per coltivare talenti; un salto di qualità che prevede anche la necessità di ampliarsi e dotarsi di strutture adeguate. Se il loro interesse si concretizzerà nella direzione di Santa Croce in Fossabanda, si incontreranno due esigenze e non sarà difficile arrivare a una conclusione per la città e per la [Scuola Sant'Anna](#).

Affittare o vendere alcune proprietà non utilizzate per fini istituzionali ha un doppio vantaggio per il Comune: incassare risorse da reinvestire in opere pubbliche e mettere a disposizione della comunità immobili che, altrimenti, rimarrebbero vuoti e, di conseguenza, esposti al deterioramento e a occupazioni abusive. Questo obiettivo fa parte di uno dei principi cardine

ne della nostra azione amministrativa, rintracciabile nel nuovo Piano Strutturale: la rigenerazione urbana. Si tratta di un processo che avviene tramite interventi di recupero di edifici, infrastrutture e servizi esistenti, limitando il consumo di suolo a tutela della sostenibilità ambientale. Rigenerare permette inoltre alla comunità di riappropriarsi degli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale, economica e ambientale. E' un principio che vogliamo applicare anche all'ex Convento di Santa Croce in Fossabanda, un bene pubblico di proprietà inserito nel piano delle valorizzazioni/alienazioni del Comune. Quell'immobile è uno dei tanti luoghi di pregio della nostra città che non hanno trovato, nel tempo, una degna destinazione.

Fin dal mio insediamento ho lavorato, insieme alla Giunta, alla revisione del piano delle alienazioni del patrimonio edilizio del Comune, operazione propedeutica alla valorizzazione dei beni di proprietà comunale. Santa Croce in Fossabanda è un complesso utilizzato in passato come struttura alberghiera composta da 56 camere dotate di servizi igienici, 12 camere con servizi a comune e spazi idonei per attività formative. Un immobile che si adatta bene a essere utilizzato come residenza per studenti.

***Sindaco di Pisa**

(testo raccolto da Gabriele Masiero)



Il sindaco a S.Croce in Fossabanda

